

15. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite – Euro 6.238 milioni ed Euro 10.245 milioni

Nel seguito vengono dettagliati i movimenti delle "Attività per imposte anticipate" e delle "Passività per imposte differite" per tipologia di differenze temporali, determinati sulla base delle aliquote fiscali previste dai provvedimenti in vigore, nonché l'ammontare delle attività per imposte anticipate compensabili, ove consentito, con le passività per imposte differite.

Milioni di euro	Incr. / (Decr) con imputazione a Conto economico	Variazione area di consolidam.	Altri movimenti	Differenze cambio	Riclassifica ad "Attività possedute per la vendita"		
	al 31.12.2008					al 31.12.2009	
Attività per imposte anticipate:							
- differenze di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	1.249	(37)	33	(28)	-	1	1.218
- accantonamenti per rischi e oneri e perdite di valore con deducibilità fiscale differita	2.069	146	457	14	11	-	2.697
- perdite fiscalmente riportabili	87	(44)	39	7	15	(11)	93
- valutazione strumenti finanziari	1.152	(167)	34	(212)	-	1	808
- altre partite	1.324	(83)	141	16	27	(3)	1.422
Totale	5.881	(185)	704	(203)	53	(12)	6.238
Passività per imposte differite:							
- differenze su immobilizzazioni e attività finanziarie	959	15	317	(67)	41	2	1.267
- proventi a tassazione differita	1	-	-	7	-	-	8
- allocazione eccessi di costo a elementi dell'attivo	4.379	(315)	1.952	1.221	272	15	7.524
- valutazione strumenti finanziari	955	(193)	22	(223)	-	-	561
- altre partite	586	103	130	72	6	(12)	885
Totale	6.880	(390)	2.421	1.010	319	5	10.245

Attività per imposte anticipate nette compensabili	2.276
Attività per imposte anticipate non compensabili	2.882
Passività per imposte differite non compensabili	9.165

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2009 sono pari a 6.238 milioni di euro, in aumento di 357 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Tale variazione risente, oltre che della fiscalità di competenza del periodo, degli effetti connessi al diverso metodo di consolidamento di Endesa incluso nelle variazioni di perimetro per 693 milioni di euro.

Si fa presente che non sono state accertate imposte anticipate su perdite fiscali pregresse pari a 1.440 milioni di euro, in quanto sulla base delle attuali stime sui futuri imponibili fiscali non si ritiene certa la loro recuperabilità. In particolare, tali perdite sono sostanzialmente relative alle *holding* di partecipazioni site in Olanda e Lussemburgo per 743 milioni di euro e a società del Gruppo Endesa per 555 milioni di euro.

Le passività per imposte differite, pari a 10.245 milioni di euro al 31 dicembre 2009, accolgono essenzialmente la determinazione degli effetti fiscali sugli adeguamenti di valore delle attività acquisite nette in sede di allocazione definitiva del costo delle acquisizioni effettuate nei vari esercizi, e la fiscalità differita sulle differenze

tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali, inclusi gli ammortamenti anticipati e quelli determinati in base alla vita utile dei beni. La variazione del periodo, pari a 3.365 milioni di euro, riflette essenzialmente il cambio di metodo di consolidamento di Endesa e gli effetti fiscali determinati sugli adeguamenti di valore per le operazioni di aggregazione aziendale effettuate nell'anno rilevati direttamente sulle attività nette acquisite.

16. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto – Euro 1.029 milioni

Le partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

Milioni di euro	Quota %	Acquisiz.	Variazione area di consolidam.	Aumenti di capitale	Impatto a Conto economico	Altri movimenti	Quota %
al 31.12.2008							al 31.12.2009
SeverEnergia		-	271	-	8	8	287 19,6%
Enel Rete Gas		-	144	-	-	-	144 19,9%
Elica 2	122 30,0%	-	-	-	-	11	133 30,0%
LaGeo	91 28,4%	-	-	-	8	(14)	85 36,2%
Elcogas	13 27,4%	-	6	-	5	-	24 40,9%
Dicogexsa	13 31,5%	-	7	-	1	-	21 47,0%
Tecnatom	8 30,2%	-	6	-	3	-	17 45,0%
Tirme	8 26,8%	-	5	-	3	-	16 40,0%
CESI	10 25,9%	-	-	-	3	-	13 25,9%
Idrosicilia	9 40,0%	-	-	-	-	-	9 40,0%
Altre	123	57	44	2	23	31	280
Totale	397	57	483	2	54	36	1.029

L'incremento dell'esercizio, pari a 632 milioni di euro, riflette principalmente la riclassifica di Severenergia ed Enel Rete Gas, società sulle quali Enel, a seguito delle relative operazioni di cessione effettuate nel secondo semestre 2009, non detiene più il controllo ma sulla cui gestione, in virtù degli attuali strumenti di *governance*, mantiene un'influenza notevole. La variazione risente inoltre del consolidamento integrale del valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto incluse nel perimetro di consolidamento di Endesa per complessivi 68 milioni di euro.

Per le principali partecipazioni in imprese collegate vengono inoltre forniti i dati economici e patrimoniali.

Milioni di euro	Attività	Passività	Ricavi	Utili/ (Perdite)	Attività	Passività	Ricavi	Utili/ (Perdite)
al 31.12.2009				al 31.12.2008				
SeverEnergia	2.229	788	-	42	-	-	-	-
Enel Rete Gas	2.090	1.265	317	52	-	-	-	-
LaGeo	295	24	95	39	299	47	77	29
Elcogas	370	312	142	9	375	310	153	7
Dicogexsa	66	37	12	2	85	42	18	-
Tecnatom	96	54	86	16	78	49	73	4
Tirme	472	432	81	9	388	357	78	3
CESI	113	65	81	8	118	80	83	7
Idrosicilia	23	-	-	-	23	1	-	-

17. Attività finanziarie non correnti – Euro 8.954 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Partecipazioni in altre imprese	608	486	122
Titoli diversi a <i>fair value through profit or loss</i> per designazione	108	56	52
Contratti derivati	277	877	(600)
Acconti per acquisizione partecipazioni	11	76	(65)
Crediti verso altri:			
- crediti finanziari per deficit sistema elettrico spagnolo	6.288	1.882	4.406
- crediti finanziari diversi	1.662	961	701
Totale crediti verso altri	7.950	2.843	5.107
TOTALE	8.954	4.338	4.616

La voce "Partecipazioni in altre imprese" include partecipazioni valutate al *fair value* per 481 milioni di euro e, per la restante parte (127 milioni di euro), partecipazioni il cui *fair value* non risulta determinabile in via attendibile e che pertanto sono iscritte al costo d'acquisto rettificato per eventuali perdite di valore. In particolare, il *fair value* delle partecipazioni in imprese quotate è stato determinato sulla base del prezzo di negoziazione fissato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per le società non quotate il *fair value* è stato determinato sulla base di una valutazione, ritenuta attendibile, degli elementi patrimoniali rilevanti.

I "Titoli diversi a *fair value through profit or loss* per designazione" sono rappresentati al 31 dicembre 2009 essenzialmente da investimenti in obbligazioni e titoli di Stato e fondi comuni di investimento; la voce al 31 dicembre 2008 include investimenti in obbligazioni e depositi a lungo termine.

Nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio delle due voci sopra commentate in base ai diversi livelli di *fair value*, così come individuati dalle modifiche all'IFRS 7:

Milioni di euro	<i>Fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3
al 31.12.2009				
Partecipazioni in altre imprese	481	470	-	11
Titoli diversi a <i>fair value through profit or loss</i> per designazione	108	108	-	-

In particolare, di seguito è esposta la movimentazione delle partecipazioni di livello 3:

Milioni di euro

Saldo al 1.1.2009	4
Utile/(Perdita) a Conto economico	2
Acquisti	5
Saldo al 31.12.2009	11

Il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese è il seguente:

Milioni di euro	Quota %		Quota %		
	al 31.12.2009		al 31.12.2008	2009-2008	
Terna	306	5,12%	240	5,12%	66
Bayan Resources	138	10,00%	21	10,00%	117
Red Eléctrica de España	-	-	33	1,00%	(33)
Ichelon	24	7,36%	18	7,36%	6
Tri Alpha Energy	8	4,96%	7	4,96%	1
Altre	132		167	-	(35)
Totale	608		486		122

Gli "Acconti per acquisizione partecipazioni" si riferiscono a versamenti effettuati a titolo di acconto o deposito e riguardano essenzialmente l'acquisizione di alcuni progetti eolici in Grecia e in Bulgaria per 11 milioni di euro (33 milioni di euro nel 2008), mentre al 31 dicembre 2008 accoglieva l'acconto versato per l'acquisizione di Electrica Muntenia Sud (ora Enel Distributie Muntenia ed Enel Energie Muntenia) per 40 milioni di euro, utilizzato per la quasi totalità (38 milioni di euro) nel corso del 2009 in sede di definizione dell'aggiustamento del prezzo delle due società rumene.

Dal 31 dicembre 2009 la partecipazione in Red Eléctrica de España è classificata tra le "Attività possedute per la vendita".

I "Crediti finanziari per deficit del sistema elettrico spagnolo" si riferiscono al 31 dicembre 2009 alla quota parte a lungo termine finanziata da Endesa del deficit che si genera nel sistema elettrico spagnolo qualora i ricavi tariffari prodotti dal mercato elettrico regolato non siano sufficienti a coprire i costi del sistema stesso. L'incremento dell'esercizio risente, oltre che della variazione del metodo di consolidamento di Endesa, anche dell'effetto della classificazione tra le attività finanziarie del credito relativo ai rimborsi dei maggiori oneri della generazione extra-peninsulare per 2.205 milioni di euro (vedi nota 18). In particolare, tale diversa classificazione si è resa necessaria a seguito delle diverse misure urgenti emanate dal Governo spagnolo nel corso del 2009 riguardanti il sistema elettrico del Paese, con lo scopo di rilanciarlo e sanarne definitivamente lo squilibrio strutturale che si era creato. In tale contesto è stato rivisto il tema del deficit di sistema, prevedendo l'unificazione del deficit tariffario e del deficit insulare ed extra-peninsulare in un'unica categoria riconducibile a quella di uno strumento finanziario, attraverso il quale lo Stato intende finanziare e sanare lo squilibrio di cui sopra. Tale strumento prevede la possibilità di un unico piano di rientro per entrambe le tipologie di credito, caratterizzato da importi fissi mensili fruttiferi di interessi, a tassi di mercato, lungo un arco temporale di circa 15 anni, ovvero, di cedere tali crediti a un apposito fondo di cartolarizzazione, che sarà costituito a tale scopo ("Fondo de Titulización").

Nella tabella che segue sono riportati il valore contabile e il fair value dei crediti finanziari e titoli a lungo termine (8.811 milioni di euro), compresa la quota in scadenza nei dodici mesi successivi (767 milioni di euro inclusi negli altri crediti finanziari a breve).

Milioni di euro	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
	al 31.12.2009		al 31.12.2008	
Crediti finanziari e titoli a lungo termine	8.811	8.811	3.415	3.415
Totale	8.811	8.811	3.415	3.415

Con riferimento ai contratti derivati classificati tra le attività finanziarie non correnti, nella tabella che segue sono riportati i relativi valori nozionali e i *fair value*.

Milioni di euro	Nozionale		Fair value		
	al 31.12.2009	al 31.12.2008	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Derivati cash flow hedge:					
- tassi	2.123	2.195	10	12	(2)
- cambi	2.566	4.608	219	834	(615)
- commodity	230	-	19	-	19
Totale	4.919	6.803	248	846	(598)
Derivati fair value hedge:					
- tassi	98	145	8	8	-
- cambi	22	177	2	9	(7)
Totale	120	322	10	17	(7)
Derivati di trading					
- tassi	75	50	9	6	3
- cambi	103	161	4	8	(4)
- commodity	71	-	6	-	6
Totale	249	211	19	14	5
TOTALE	5.288	7.336	277	877	(600)

Il valore nozionale dei contratti derivati classificati tra le attività finanziarie non correnti, relativi a *cash flow hedge*, risulta al 31 dicembre 2009 pari a 4.919 milioni di euro e il corrispondente *fair value* è pari a 248 milioni di euro.

La riduzione del *fair value* dei derivati di *cash flow hedge* su tassi di interesse è determinato principalmente dal decremento dei tassi di interesse verificatosi nel corso del 2009, particolarmente rilevante nella parte a breve e medio termine della curva.

I derivati di *cash flow hedge* su cambi sono relativi essenzialmente alle operazioni di copertura della *tranche* di 1,1 miliardi di sterline dell'emissione obbligazionaria che rientra nel programma *Global Medium Term Notes*, effettuata in data 13 giugno 2007, nonché del *Private placement* in yen emesso da Enel Finance International per 20 miliardi di yen giapponesi. Si segnala che le operazioni di copertura della *tranche* di 3,5 miliardi di dollari dell'emissione obbligazionaria che rientra nel programma *Global Medium Term Notes*, effettuata in data 14 settembre 2007, sono state riclassificate da attività finanziarie non correnti a passività finanziarie non correnti. Il decremento del *fair value* è determinato, rispettivamente, dalla diminuzione dei tassi di interesse all'interno del CCIRS nonché dall'andamento dei cambi rispetto ai valori del 31 dicembre 2008.

I derivati su *commodity* sono relativi a:

- > contratti derivati su energia per un *fair value* di 16 milioni di euro classificato di *cash flow hedge*;
- > contratti derivati su *commodity* relativi a combustibili classificati di *cash flow hedge* per un *fair value* di 3 milioni di euro;

- > contratti derivati stipulati da Endesa per un *fair value* di 1 milione di euro;
- > "Contratti per differenza a due vie" classificati di *trading* per un *fair value* di 2 milioni di euro;
- > derivati impliciti relativi a contratti di acquisto e vendita di energia in Slovacchia, che presentano un *fair value* di 3 milioni di euro.

Nella tabella che segue sono riepilogati i saldi del *fair value* dei derivati attivi, suddivisi in funzione del criterio di misurazione.

Milioni di euro		Livello 1	Livello 2	Livello 3
al 31.12.2009				
Derivati cash flow hedge				
- tassi	10	-	10	-
- cambi	219	-	219	-
- commodity	19	3	16	-
Totale	248	3	245	-
Derivati fair value hedge				
- tassi	8	-	8	-
- cambi	2	-	2	-
- commodity	-	-	-	-
Totale	10	-	10	-
Derivati di trading				
- tassi	9	-	9	-
- cambi	4	-	4	-
- commodity	6	1	5	-
Totale	19	1	18	-
TOTALE	277	4	273	-

18. Altre attività non correnti – Euro 976 milioni

Milioni di euro			
	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati	188	1.360	(1.172)
Crediti verso Fondo Statale <i>Decommissioning</i>	483	439	44
Altri crediti a lungo termine:			
- attività netta programmi del personale	138	95	43
- altri crediti	167	43	124
Totale altri crediti a lungo termine	305	138	167
TOTALE	976	1.937	(961)

I "Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati" includono al 31 dicembre 2009 il solo credito vantato verso la Cassa Conguaglio dalle società di distribuzione di energia elettrica italiane mentre nell'esercizio precedente si riferivano principalmente ai rimborsi dei maggiori oneri sostenuti da Endesa per la produzione nell'area geografica extra-peninsulare (isole Baleari e Canarie). Questi ultimi sono stati classificati, per un importo di 2.205 milioni di euro, nelle "Attività finanziarie non correnti" a seguito delle misure urgenti, riguardanti il sistema elettrico del Paese, che il Governo spagnolo nel corso del 2009 ha

emanato al fine di sanare definitivamente lo squilibrio strutturale che si era creato in tale mercato.

(1) La gestione del Fondo e dei relativi asser è esclusivamente affidata allo Stato.

I "Crediti verso Fondo Statale *Decommissioning*", pari a 483 milioni di euro, sono interamente connessi alla quota versata da Slovenské elektrárne, in qualità di generatore di energia da fonte nucleare, al Fondo Nucleare Nazionale per il *Decommissioning (Nuclear Fund)* con modalità e tempi definiti dal legislatore slovacco (1). Le risorse accumulate nel Fondo verranno utilizzate dallo Stato slovacco per il rimborso, alle società generatrici che hanno contribuito al Fondo stesso, di parte dei costi che verranno sostenuti in futuro per lo smantellamento degli impianti di generazione e per lo smaltimento dei rifiuti nucleari, inclusi i costi di funzionamento del periodo intercorrente tra la fermata della produzione e l'inizio del processo di *decommissioning (post-operational costs)*. Qualora tali costi fossero superiori a quanto versato al Fondo sino alla data di smantellamento, in accordo con la normativa che regola il funzionamento del Fondo stesso l'eccedenza verrà recuperata dal cliente finale attraverso una maggiorazione della tariffa. L'"Attività netta programmi del personale" accoglie il *surplus* delle attività a servizio di taluni piani di benefici per i dipendenti di Endesa, rispetto alle relative passività attuariali.

Attività correnti

19. Rimanenze – Euro 2.500 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
- combustibili	1.705	1.515	190
- materiali, apparecchi e altre giacenze	702	562	140
Totale	2.407	2.077	330
Immobili destinati alla vendita	88	94	(6)
Acconti	5	11	(6)
TOTALE	2.500	2.182	318

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle giacenze di combustibili destinati a soddisfare le esigenze delle società di generazione e l'attività di *trading*, nonché da materiali e apparecchi destinati alle attività di funzionamento, manutenzione e costruzione di impianti.

Gli immobili destinati alla vendita si riferiscono a unità residue del patrimonio immobiliare del Gruppo, costituite in massima parte da immobili a uso civile. Il decremento è sostanzialmente connesso alle vendite effettuate nel corso dell'esercizio.

20. Crediti commerciali – Euro 13.010 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Clienti:			
- vendita e trasporto di energia elettrica	11.020	10.166	854
- distribuzione e vendita di gas	1.284	1.499	(215)
- altre attività	630	661	(31)
Totale	12.934	12.326	608
Crediti commerciali verso imprese collegate	44	14	30
Crediti per lavori in corso su ordinazione	32	38	(6)
TOTALE	13.010	12.378	632

I crediti verso i clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione che a fine esercizio è pari a 934 milioni di euro, a fronte del saldo iniziale di 726 milioni di euro. Nella tabella seguente è esposta la movimentazione del fondo.

Milioni di euro

Totale al 1° gennaio 2008	396
Accantonamenti	524
Utilizzi	(184)
Altri movimenti	(3)
Riclassifica ad "Attività possedute per la vendita"	(7)
Totale al 31 dicembre 2008	726
Accantonamenti	547
Utilizzi	(298)
Altri movimenti	(41)
Totale al 31 dicembre 2009	934

La riclassifica ad "Attività possedute per la vendita" nel 2008 è riferibile alla società Enel Rete Gas.

21. Crediti tributari – Euro 1.534 milioni

I crediti tributari al 31 dicembre 2009 ammontano a 1.534 milioni di euro e si riferiscono sostanzialmente a crediti per imposte sul reddito per 523 milioni di euro (362 milioni di euro al 31 dicembre 2008), a crediti per imposte indirette per 450 milioni di euro (332 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e a crediti per imposte erariali e addizionali per 240 milioni di euro (254 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

22. Attività finanziarie correnti – Euro 4.186 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Crediti per anticipazioni <i>factoring</i>	304	367	(63)
Contratti derivati	770	1.484	(714)
Altri titoli	97	73	24
Quota corrente crediti finanziari a lungo termine	767	524	243
Altri	2.248	807	1.441
Totale	4.186	3.255	931

Nella tabella che segue sono riportati il valore nozionale e il *fair value* dei “Contratti derivati”, suddivisi per tipologia di contratto e per designazione.

Milioni di euro	Nozionale		Fair value		
	al 31.12.2009	al 31.12.2008	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Derivati <i>cash flow hedge</i> :					
- tassi	508	369	1	1	-
- cambi	1.385	1.661	47	168	(121)
- <i>commodity</i>	649	4	66	2	64
Totale	2.542	2.034	114	171	(57)
Derivati <i>fair value hedge</i> :					
- tassi	140	102	-	2	(2)
Totale	140	102	-	2	(2)
Derivati di <i>trading</i> :					
- tassi	-	582	-	3	(3)
- cambi	1.284	2.394	31	127	(96)
- <i>commodity</i>	13.713	12.832	625	1.181	(556)
Totale	14.997	15.808	656	1.311	(655)
TOTALE	17.679	17.944	770	1.484	(714)

Il decremento dell'ammontare dei derivati su tasso di cambio classificati come di *cash flow hedge* deriva in prevalenza dalla stipula di contratti a copertura del rischio cambio connesso al prezzo delle *commodity*.

La riduzione del *fair value* dei derivati di *trading* su cambi è sostanzialmente determinata dall'andamento del tasso di cambio dell'euro verso il dollaro statunitense al 31 dicembre 2009 rispetto ai cambi ai quali sono state effettuate le coperture in corso d'esercizio.

I derivati su *commodity* sono relativi a:

- > contratti derivati stipulati da Endesa per un *fair value* di 9 milioni di euro classificato di *cash flow hedge*;
- > “Contratti per differenza a due vie” classificati di *cash flow hedge* per un *fair value* di 2 milioni di euro;
- > contratti derivati su *commodity* classificati di *cash flow hedge* per un *fair value* di 55 milioni di euro;
- > contratti derivati su *commodity* relativi a combustibili per un *fair value* di 205 milioni di euro (728 milioni di euro al 31 dicembre 2008);
- > “Contratti per differenza a due vie” che presentano un *fair value* di 28 milioni di euro (97 milioni di euro al 31 dicembre 2008);
- > operazioni di *trading* su energia e altre *commodity* che presentano un *fair value* di 391 milioni di euro (356 milioni di euro al 31 dicembre 2008);
- > derivati impliciti relativi a contratti di acquisto e vendita di energia in Slovacchia, che presentano un *fair value* di 1 milione di euro.

Nella tabella che segue sono riepilogati i saldi del *fair value* dei derivati attivi, suddivisi in funzione del criterio di misurazione come previsto dalle modifiche intervenute sull'IFRS 7.

Milioni di euro	Livello 1	Livello 2	Livello 3
al 31.12.2009			
Derivati cash flow hedge:			
- tassi	1	-	1
- cambi	47	-	47
- commodity	66	5	61
Totale	114	5	109
Derivati di trading:			
- cambi	31	-	31
- commodity	625	116	509
Totale	656	116	540
TOTALE	770	121	649

La voce "Altri titoli" include esclusivamente titoli valutati al *fair value* e classificabili come di livello 1.

La voce "Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine" include essenzialmente la quota parte del credito finanziario relativo al *deficit* insulare ed extra-peninsulare del sistema elettrico spagnolo per 739 milioni di euro (502 milioni di euro al 31 dicembre 2008); in particolare, si segnala la diversa classificazione rispetto al 31 dicembre 2008 relativamente al *deficit* extra-peninsulare (per 309 milioni di euro) come descritto nella nota 24.

La voce "Altri" accoglie al 31 dicembre 2009 il credito finanziario (pari a 893 milioni di euro) e relativo a contratti di marginalità (*cash collateral*) stipulati per minimizzare il rischio associato a posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati, nonché taluni crediti finanziari connessi alla cessione di partecipazioni tra cui Enel Rete Gas (145 milioni di euro) e SeverEnergia (327 milioni di euro).

23. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti – Euro 4.170 milioni

Le disponibilità liquide, dettagliate nella tabella successiva, non sono gravate da vincoli che ne limitano il pieno utilizzo, con l'eccezione di 217 milioni di euro (264 milioni di euro al 31 dicembre 2008) essenzialmente riferiti a depositi vincolati a garanzia di operazioni intraprese.

Milioni di euro	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Depositi bancari e postali	4.164	5.096	(932)
Denaro e valori in cassa	6	10	(4)
Totale	4.170	5.106	(936)

24. Altre attività correnti – Euro 3.490 milioni

Milioni di euro	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati	2.047	1.850	197
Crediti verso il personale	44	28	16
Crediti verso altri	1.281	1.353	(72)
Ratei e risconti attivi operativi	118	247	(129)
Totale	3.490	3.478	12

I "Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati" includono i crediti relativi al sistema Italia per 764 milioni di euro derivanti essenzialmente dall'applicazione dei meccanismi di perequazione sull'acquisto di energia elettrica (964 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e al sistema Spagna per 1.283 milioni di euro (886 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Tale ultima componente include, al 31 dicembre 2008, il credito (136 milioni di euro) verso organismi assimilati relativo ai rimborsi dei maggiori oneri sostenuti da Endesa per la produzione nell'area geografica extra-peninsulare e ora classificati (per un importo di 309 milioni di euro al 31 dicembre 2009) unitamente al *deficit* tariffario insulare tra le "Attività finanziarie correnti".

Tenuto conto anche della quota classificata a lungo termine (188 milioni di euro), i crediti operativi verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati al 31 dicembre 2009 ammontano complessivamente a 2.235 milioni di euro (3.210 milioni di euro al 31 dicembre 2008), a fronte di debiti per 3.058 milioni di euro (2.655 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Attività possedute per la vendita

25. Attività possedute per la vendita – Euro 572 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Immobili, impianti e macchinari	283	4.061	(3.778)
Attività immateriali	105	684	(579)
Avviamento	-	51	(51)
Attività per imposte anticipate	11	63	(52)
Altre attività non correnti	53	139	(86)
Rimanenze	22	13	9
Crediti commerciali	52	50	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	32	(10)
Altre attività correnti	74	158	(134)
Totale	572	5.251	(4.679)

La voce al 31 dicembre 2009 include sostanzialmente talune attività detenute da Endesa in Grecia e Brasile, che in ragione delle decisioni assunte dal *management* rispondono ai requisiti previsti dall'IFRS 5 per la loro classificazione tra le "Attività possedute per la vendita", la partecipazione dell'1% in Red Eléctrica de España, nonché, per un importo residuo di 3 milioni di euro, le attività inerenti alle energie rinnovabili di Endesa rientranti nell'accordo del 20 febbraio 2009 che non risultano ancora trasferite ad Acciona in attesa del completamento degli *iter* autorizzativi. Al 31 dicembre 2008 la voce includeva, oltre alle attività relative alle energie rinnovabili di Endesa, le attività relative al ramo di impresa inerente alle linee di distribuzione di energia elettrica ad alta tensione e alla rete di distribuzione del gas.

Passivo

Patrimonio netto del Gruppo

26. Patrimonio netto del Gruppo – Euro 32.505 milioni

In data 6 e 28 maggio 2009, in attuazione della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Enel SpA del 29 aprile 2009, il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un controvalore massimo di 8.000 milioni di euro, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione a pagamento di 3.216.938.192 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione. Tali azioni sono state offerte in opzione a coloro che risultavano essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, al prezzo di 2,48 euro per azione, di cui 1,48 euro a titolo di sovrapprezzo, nel rapporto di n. 13 azioni di nuova emissione ogni n. 25 azioni possedute.

Durante il periodo di offerta, iniziato il 1° giugno 2009 e conclusosi il 19 giugno 2009, sono stati esercitati 6.160.693.425 diritti di opzione e quindi sottoscritte complessivamente 3.203.560.581 azioni ordinarie Enel di nuova emissione, pari a circa il 99,58% delle azioni offerte, per un controvalore pari a 7.945 milioni di euro. Al termine del periodo di offerta risultavano pertanto non esercitati n. 25.726.175 diritti di opzione, che davano diritto a sottoscrivere n. 13.377.611 azioni ordinarie di nuova emissione.

In data 26 giugno 2009 tutti i 25.726.175 diritti inoperti sono stati venduti all'asta al prezzo unitario di 0,51 euro, per un ammontare pari a 13 milioni di euro, e le relative n. 13.377.611 azioni ordinarie sono state emesse e sottoscritte il 3 luglio 2009 per un ammontare pari a 33 milioni di euro.

I costi di transazione sono stati pari a 193 milioni di euro (rilevati in diminuzione del patrimonio netto) mentre il correlato effetto fiscale complessivo è stato pari a 53 milioni di euro.

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2009, la Società ha provveduto alla distribuzione del saldo sul dividendo dell'esercizio 2008 (pari a 0,29 euro per azione) per complessivi 1.794 milioni di euro.

In data 1° ottobre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo nella misura di 0,10 euro per azione. Tale acconto è stato posto in pagamento a decorrere dal 26 novembre 2009.

Capitale sociale – Euro 9.403 milioni

Al 31 dicembre 2009 il capitale sociale di Enel SpA, dando corso all'aumento di capitale e non essendo state esercitate nel corso dell'esercizio 2009 opzioni riferite ai piani di *stock option*, risulta pari a 9.403.357.795 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna (6.186.419.603 al 31 dicembre 2008), interamente sottoscritte e versate.

Al 31 dicembre 2009, sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni a disposizione, non risultano – oltre al Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 13,88% del capitale sociale), alla società da esso controllata Cassa Depositi e Prestiti (con il 17,36% del capitale sociale) e alla Blackrock Inc. (con il 3,02% del capitale sociale) – azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Rispetto all'esercizio precedente, si segnala che l'attuale ripartizione della partecipazione al capitale sociale di Enel da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della sua controllata Cassa Depositi e Prestiti deriva dalla circostanza che l'azionista Cassa Depositi e Prestiti ha aderito all'aumento di capitale di Enel svoltosi nel giugno 2009 sia per la parte di competenza della Cassa medesima sia per quella di spettanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa cessione da parte del Ministero stesso dei diritti di opzione a esso spettanti.

Altre riserve – Euro 7.888 milioni

Riserva per sovrapprezzo azioni – Euro 5.293 milioni

La movimentazione dell'esercizio è relativa all'aumento di capitale sopracitato e include i costi di transazione al netto del relativo effetto fiscale per 140 milioni di euro.

Riserva legale – Euro 1.453 milioni

La riserva legale rappresenta la parte di utili che secondo quanto disposto dall'art. 2430 cod. civ. non può essere distribuita a titolo di dividendo.

Altre riserve – Euro 2.260 milioni

Includono 2.215 milioni di euro riferiti alla quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni. In caso di distribuzione i relativi ammontari non costituiscono distribuzione di utile ai sensi dell'art. 47 del TUIR.

Riserva conversione bilanci in valuta estera – Euro (544) milioni

L'incremento dell'esercizio è dovuto agli effetti del deprezzamento netto della valuta funzionale rispetto alle valute estere delle società controllate.

Riserve da valutazione strumenti finanziari – Euro (582) milioni

Includono i proventi netti rilevati direttamente a patrimonio netto per effetto di valutazioni su derivati di copertura (*cash flow hedge*) e i proventi non realizzati relativi a valutazioni al *fair value* di attività finanziarie.

Nella tabella seguente viene rappresentata la movimentazione degli utili e delle perdite rilevate direttamente a patrimonio netto, comprensiva delle quote di terzi con evidenza per singola voce del relativo effetto fiscale.

Milioni di euro	Utili/(Perdite) rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Rilasciati a Conto economico	Variazione di area di consolid.	Imposte		
	al 31.12.2008				al 31.12.2009	
Utili/(Perdite) da variazione di <i>fair value</i> della quota efficace dei derivati di CFH su prezzo e cambio <i>commodity</i> energetiche (IAS 39)	(52)	344	(4)	486	(279)	495
Utili/(Perdite) da variazione di <i>fair value</i> della quota efficace dei derivati di CFH su tasso e cambio (IAS 39)	12	(1.168)	(35)	(546)	278	(1.459)
Quota OCI di società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	8	-	-	-	8
Riserva da <i>fair value</i> degli investimenti finanziari destinati alla vendita (AFS)	124	199	-	(1)	(1)	321
Differenze di cambio	(2.016)	1.371	-	(255)	-	(900)
Totale utili/(perdite) iscritti a patrimonio netto	(1.932)	754	(39)	(316)	(2)	(1.535)

La variazione del perimetro di consolidamento si riferisce alle riserve da valutazione degli strumenti finanziari relative a Endesa e delle relative interessenze in essere alla data dell'acquisizione dell'ulteriore quota pari al 25,01% del capitale.

Utili indivisi – Euro 10.759 milioni

La movimentazione dell'esercizio include, nella ragione del 67,05% e per un ammontare di 1.670 milioni di euro, gli effetti dovuti all'allocazione provvisoria del costo di acquisizione della quota del 25,01% di Endesa e alla conseguente rideterminazione del *fair value* di talune attività e passività di Endesa alla data del 25 giugno 2009 rispetto a quello rilevato in sede di allocazione del costo di acquisizione della quota del 67,05% del capitale avvenuta in data 1° ottobre 2007.

Passività non correnti

27. Finanziamenti a lungo termine (incluse le quote in scadenza nei 12 mesi successivi) – Euro 58.759 milioni

Tale voce riflette il debito a lungo termine relativo a prestiti obbligazionari, a finanziamenti bancari e ad altri finanziamenti in euro e altre valute, incluse le quote in scadenza entro i 12 mesi.

Nella tabella che segue viene esposta la situazione dell'indebitamento a lungo termine e il piano dei rimborsi al 31 dicembre 2009 con distinzione per tipologia di finanziamento e tasso di interesse.

Milioni di euro	Scadenza	Saldo contabile	Valore nozionale	Saldo contabile	Quota corrente	Quota con scadenza oltre i 12 mesi	Quota con scadenza nel				
		al 31.12.2009		al 31.12.2008			2011	2012	2013	2014	Oltre
Obbligazioni:											
- tasso fisso quotate	2010-2097	19.308	19.462	13.787	584	18.724	1.143	1.108	1.801	312	14.360
- tasso variabile quotate	2010-2037	5.645	5.691	3.720	433	5.212	569	1.010	67	1.155	2.411
- tasso fisso non quotate	2011-2039	5.965	5.972	2.843	-	5.965	34	174	692	942	4.123
- tasso variabile non quotate	2010-2032	2.067	2.067	2.262	79	1.988	56	58	59	61	1.754
Totale		32.985	33.192	22.612	1.096	31.889	1.802	2.350	2.619	2.470	22.648
Finanziamenti bancari:											
- tasso fisso	2010-2046	441	449	470	66	375	64	88	18	11	194
- tasso variabile	2010-2035	19.841	20.042	24.676	698	19.143	2.711	6.296	781	4.107	5.248
- uso linee di credito revolving	2010-2014	2.788	2.788	4.836	674	2.114	189	1.875	-	50	-
Totale		23.070	23.279	29.982	1.438	21.632	2.964	8.259	799	4.168	5.442
Preference share:											
- tasso fisso		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- tasso variabile	2013 ⁽¹⁾	1.463	1.500	973	-	1.463	-	-	1.463	-	-
Totale		1.463	1.500	973	-	1.463	-	-	1.463	-	-
Finanziamenti non bancari:											
- tasso fisso	2010-2029	627	627	431	226	401	75	62	44	35	185
- tasso variabile	2010-2028	614	614	157	149	465	112	106	60	36	151
Totale		1.241	1.241	588	375	866	187	168	104	71	336
TOTALE		58.759	59.212	54.155	2.909	55.850	4.953	10.777	4.985	6.709	28.426

(1) La scadenza delle *preference share* emesse da Endesa Capital Finance LLC è perpetua, con opzione di rimborso anticipato alla pari a partire dal 2013.

Il saldo delle obbligazioni è al netto dell'importo di 382 milioni di euro di obbligazioni proprie, di cui 352 milioni di euro relativi alle obbligazioni a tasso variabile non quotate "Serie speciale riservata al personale 1994-2019" detenute in portafoglio dalla Capogruppo e 30 milioni di euro detenuti da Enel.Re.

Nella tabella seguente è riportato l'indebitamento finanziario a lungo termine per valuta e tasso di interesse.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO A LUNGO TERMINE PER VALUTA E TASSO DI INTERESSE

Millioni di euro	Saldo contabile	Valore nozionale	Saldo contabile	Tasso medio di interesse in vigore	Tasso di interesse effettivo in vigore
	al 31.12.2009		al 31.12.2008	al 31.12.2009	
Euro	42.512	42.866	45.344	3,00%	2,94%
Dollaro USA	8.266	8.311	5.237	5,76%	6,20%
Sterlina inglese	4.210	4.261	1.480	5,83%	5,93%
Franco svizzero	-	-	2		
Yen	150	150	158	3,25%	3,29%
Rublo russo	116	116	121	12,25%	9,83%
Peso cileno/UF	649	649	395	2,91%	2,91%
Real brasiliano	1.233	1.236	508	10,77%	10,96%
Peso colombiano	1.099	1.100	615	9,70%	9,70%
Sol peruviano	338	338	199	6,80%	6,80%
Altre valute	186	185	96		
Totale valute non euro	16.247	16.346	8.811		
TOTALE	58.759	59.212	54.155		

MOVIMENTAZIONE DEL VALORE NOZIONALE DELL'INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE

Millioni di euro	Valore nozionale	Rimborsi	Movimentaz. obbligazioni proprie	Variazione area di consolidam.	Nuove emissioni	Differenze di cambio	Altri movimenti	Valore nozionale
	al 31.12.2008							al 31.12.2009
Obbligazioni	22.693	(2.254)	39	2.128	10.445	141	-	33.192
Finanziamenti bancari	30.055	(21.005)	-	3.321	11.383	101	(576)	23.279
Preference share	1.006	-	-	494	-	-	-	1.500
Debiti verso altri finanziatori	588	(268)	-	125	162	58	576	1.241
Totale indebitamento finanziario	54.342	(23.527)	39	6.068	21.990	300	-	59.212

Rispetto al 31 dicembre 2008 il valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine, al 31 dicembre 2009, registra un aumento di 4.870 milioni di euro, quale saldo di 23.527 milioni di euro riferiti a rimborsi, di 21.990 milioni di euro relativi a nuovi finanziamenti, di 6.068 milioni di euro correlati alla variazione dell'area di consolidamento, di 39 milioni di euro dovuti alla movimentazione delle obbligazioni proprie detenute in portafoglio, di 300 milioni di euro dovuti a differenze negative di cambio.

I principali rimborsi effettuati nel corso dell'anno sono relativi a prestiti obbligazionari per un importo di 2.254 milioni di euro, a finanziamenti bancari per 21.005 milioni di euro, nonché a debiti verso altri finanziatori per 268 milioni di euro.

Nello specifico, tra le principali obbligazioni giunte in scadenza nel corso del 2009 si segnalano:

- > 500 milioni di euro (consolidati per 335 milioni di euro) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Endesa SA, in scadenza nel mese di febbraio 2009;
- > 305 milioni di euro (consolidati per 204 milioni di euro) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da International Endesa BV, in scadenza nel mese di febbraio 2009;
- > 400 milioni di dollari statunitensi (consolidati per un controvalore di 203 milioni di euro) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Endesa Chile, in scadenza nel mese di aprile 2009;
- > 350 milioni di dollari statunitensi (consolidati per un controvalore di 175 milioni di euro) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Endesa Internacional BV, in scadenza nel mese di aprile 2009;
- > 700 milioni di euro (consolidati per 469 milioni di euro) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Endesa Internacional BV, in scadenza nel mese di giugno 2009;
- > 150 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Endesa Capital SA, in scadenza nel mese di luglio 2009;
- > 269 milioni di euro relativi a diverse *tranche* di un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Enel SpA e collocato privatamente presso un'impresa assicurativa, in scadenza nel mese di novembre 2009.

I rimborsi dei principali finanziamenti bancari effettuati nell'esercizio sono i seguenti:

- > 10.866 milioni di euro per effetto dei rimborsi obbligatori e volontari sulla *tranche* in scadenza nel 2010 del *Credit Agreement* 2007, a valle delle operazioni straordinarie, tra cui le principali sono relative al pagamento da parte di Endesa del dividendo derivante dalla cessione degli asset a E.ON (rimborso obbligatorio per 1.904 milioni di euro), alla cessione della rete di alta tensione a Terna (cancellazione per 570 milioni di euro) e all'aumento del capitale sociale di Enel SpA (cancellazione per 5.886 milioni di euro) nonché all'emissione dei prestiti obbligazionari in capo a Enel Finance International (rimborso obbligatorio per 2.506 milioni di euro);
- > i rimborsi obbligatori e volontari per un ammontare complessivo di 5.919 milioni di euro a seguito della cessione da parte di Endesa degli asset ad Acciona e dell'emissione dei prestiti obbligazionari nel mercato europeo e statunitense in capo a Enel Finance International, di cui:
 - 2.927 milioni di euro relativi alla *tranche* in scadenza nel 2012;
 - 2.057 milioni di euro relativi alla *tranche* in scadenza nel 2014;
 - 935 milioni di euro relativi alla *tranche* in scadenza nel 2016.
- > 850 milioni di euro relativi ad altri finanziamenti bancari in capo alle società del Gruppo giunti in scadenza nel corso del 2009.

Si evidenzia inoltre che la linea di credito *revolving* da 5 miliardi di euro a cinque anni (rinnovabile per ulteriori due), stipulata nel mese di novembre 2005 da Enel SpA, risulta essere utilizzata per 500 milioni di euro al 31 dicembre 2009 (con un minore utilizzo di 3.273 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008).

Tra i principali contratti di finanziamento finalizzati nel corso del 2009, si segnala che, a seguito dell'accordo sull'acquisto da parte di Enel del 25,01% del capitale di Endesa avvenuto in data 20 febbraio 2009, Enel ha sottoscritto un contratto di finanziamento di 8 miliardi di euro quale "*increase*" del *Credit Agreement* 2007. Il contratto relativo alla suddetta linea prevedeva la facoltà di incrementare, fino a un ammontare massimo di 8,5 miliardi di euro, la *tranche* a 60 mesi (pari a 10